Diffusione: 8.431

IL TIRRENO Pisa

Quotidiano

Data 28-06-2019
Pagina 15
Foglio 1

CARCERE

# Teatro stabile, a rischio un milione di euro «Sciopero della fame»

## Il garante dei detenuti annuncia una nuova protesta L'assessore: «Non realizzarlo sarebbe una sconfitta»

VOLTERRA. Il garante regionale dei detenuti, **Franco Corleone**, insiste. Martedì 2, mercoledì 3 e giovedì 4 luglio farà digiuno. È la seconda volta. Vuole richiamare l'attenzione delle istituzioni sulle condizioni delle carceri, in particolar modo sulla realizzazione del teatro stabile al carcere di Volterra. «Voglio dare un'accelerata ai temi del carcere. A Volterra, se il milione di euro già stanziato non viene impegnato entro l'anno, andrà perduto. E sarebbe un peccato», dice al Tirreno.

Corleone, però, non vuole ricominciare il gioco della buca delle lettere. «Noi i due progetti li abbiamo già presentati. Il Provveditorato alle opere pubbliche e la Soprintedenza di Pisa e Livorno li conoscono. Ora si tratta di mettersi intorno a un tavolo con tutti i soggetti interessati. Solo così saremo sicuri che sarà accolto il progetto e il teatro realizzato», dice Corleone. Ma tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare. Nella partita del carcere c'è un convitato di pietra. È il governo giallo-verde. Uno schieramento che fa della sicurezza uno dei suoi cavalli di battaglia e non sembra troppo incline a stanziare fondi per la riabilitazione di chi commette crimini. Soprattutto quelli gravi. E il carcere di Volterra ospita condannati con pene lunghe. Roma infatti tace. Mentre la politica regionale e locale sono in gran fermento.

La vicepresidente della Regione, **Monica Barni**, ha avuto un colloquio con il soprintendente **Andrea Muzzi**. Dice che ha mostrato disponibilità all'esame dei progetti e a una soluzione positiva. Il Tirreno lo ha cercato per chiedere conferma. Impossibile raggiungerlo. Anche il parlamentino toscano si è attivato con i consiglieri regionali **Alessandra Nardini**, **Andrea Pieroni**, **Antonio Mazzeo**, **Gianni Anselmi**, **Ilaria Bugetti** e **Monia Monni** (Pd) e **Irene Galletti** (5Stelle) che chiedono la realizzazione del teatro stabile. Da registrare pure un'interrogazione alla Camera. Quella della deputata senese **Susanna Cenni** (Pd). Mentre l'assessore alla cultura del Comune di Volterra, **Dario Danti**, ha scritto una lettera alla direttrice del carcere **Maria Grazia Giampiccolo**. «Chiedo di visitare la struttura insieme al direttore artistico della Compagnia della Fortezza, **Armando Punzo**, e alla funzionaria della Soprintendenza **Elena Sorge**. Noi come amministrazione comunale sosteniamo la realizzazione del teatro stabile. Se non fosse realizzato – spiega Danti - sarebbe una sconfitta per il carcere e per la città di Volterra». Il prossimo appuntamento è a Firenze. L'11 luglio è in programma a Palazzo Strozzi Sacrati, sede della giunta regionale, la presentazione del programma degli spettacoli al carcere. Sarà l'ennesima occasione per ribadire la volontà di realizzare il teatro stabile. —

**Samuele Bartolini**

031361

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.